

PROVINCIA PRESENTATO L'ULTIMO LIBRO DEL SOCIOLOGO ECONOMICO

Reyneri: la disoccupazione in Italia è oltre il 20%

L'istruzione paga ancora tra i giovani, ma in Italia cresce la richiesta di addetti generici, senza qualifiche

Antonella Del Gesso

In Italia il tasso di disoccupazione è ben superiore al 12,5%, e lo è quasi del doppio. Il dato Istat infatti non comprende tutte quelle persone che non fanno una ricerca attiva ma che sarebbero immediatamente disponibili a lavorare. E questa fascia è molto cospicua in Italia, almeno tre milioni. Al contrario la disoccupazione giovanile è inferiore al 41,5% trasmesso, per il fatto che molti ragazzi vanno ancora a scuola e solo l'11-13% cerca un posto.

Una lettura della reale situazione lavorativa nel nostro paese è stata fatta dal sociologo economico Emilio Reyneri, insieme alla ricercatrice dell'Istat Federica Pintaldi, che ha raccolto le osservazioni nel volume «Dieci domande su un mercato del lavoro in crisi», edito da il Mulino, presentato ieri a Palazzo Giordani, nel corso di un incontro promosso dalla Provincia di Parma e moderato dal giornalista Antonio Mascolo. «Credo che tutti coloro che si occupano di lavoro dovrebbero leggere questo libro. Perché tratta in maniera pacata, divulgativa e puntuale, un argomento importante come l'attuale situazione del mercato del lavoro italiano, ma lo fa svelando i tanti luoghi comuni o le false percezioni che spesso diffondono una visione superficiale di ciò che realmente sta accadendo», spiega l'assessore provinciale alla Formazione professionale e alle Politiche attive del lavoro Manuela Amoretto.

Tra questi appunto quello degli indicatori dello stato di salute di un mercato: «Il vero dato cui bisognerebbe far riferimento è quello sull'occupazione, che è più affidabile. Il tasso di disoc-



Ieri a Parma Il sociologo economico Emilio Reyneri.

cupazione, in linea con la media europea, è invece incerto perché non tiene conto di quella fascia di persone statisticamente non classificate come disoccupati (lo sono coloro che hanno fatto una ricerca attiva di lavoro nell'ultimo mese). Se si considerano anche queste persone, infatti, la percentuale italiana sale nettamente e raggiunge quasi quella spagnola al 25%», sottolinea l'esperto. Quanto ai giovani, Reyneri nel libro sottolinea che quelli più istruiti corrono meno rischi di restare senza lavoro, ma il rendimento dei titoli superiori rimane meno forte di quanto accade nei principali paesi europei (in termini di scarto nei tassi di occupazione e disoccupazione).

Altra anomalia italiana rispetto alla direzione presa dai nostri partner continentali riguarda la tipologia dell'occupazione: diminuiscono gli occupati nell'istruzione e nei servizi alle imprese (dalla pubblicità al marketing, dalla consulenza tecnica a quella manageriale, dalla ricerca e sviluppo alla gestione delle risorse umane), mentre crescono gli addetti generici. «Sono stati creati molti posti di lavoro in settori del terziario a bassa istruzione, mentre le mansioni più qualificate si sono drasticamente ridotte».

Altro dato preoccupante riguarda la distribuzione dell'occupazione: «Fino ad ora i capi-famiglia erano quasi tutti occupati e la disoccupazione riguardava le donne e i figli. Adesso anche questo «meccanismo» che finora ha retto un po' il sistema sta vacillando. Cresce infatti anche al nord (dal 2-3% al 5-6%) il numero di famiglie senza un minimo reddito di sussistenza, fenomeno già grave al Sud dove la percentuale è al 16-17%» conclude l'autore. ◆

Cisita

ESP V, laboratori per i mercati esteri: seminario finale

Il 12 dicembre si svolgerà il workshop finale del progetto ESP V finanziato dalla Provincia di Parma tramite il contributo del Fondo sociale europeo. Durante la giornata di approfondimento saranno illustrate le best practices realizzate presso le dieci aziende coinvolte. L'iniziativa ha visto, in particolare, lo sviluppo di progetti aziendali per avviare iniziative sui mercati esteri attraverso il supporto di un export manager. Per informazioni e adesioni: telefono 0521/226500 - cisita@cisita.parma.it - www.cisita.parma.it

EconomiaInBreve

INTESA SANPAOLO

Al via il Piano Casa A Parma 9 iniziative

Intesa Sanpaolo lancia un piano per la casa. Due le modalità dell'intervento. C'è de Sass intervenga sia per supportare i propri clienti costruttori rilanciando gli acquisti di nuove abitazioni in cantieri selezionati (coinvolti circa 400 cantieri residenziali in tutte le regioni italiane, di cui 9 a Parma). In questo caso l'istituto offre la possibilità immediata di sospendere per un anno il pagamento della quota capitale dei mutui. I destinatari sono gli intestatari di un mutuo della banca in regola con i pagamenti da almeno tre anni.

APERTURA DOMANI

Conad, superstore a Sant'Illario d'Enza

Aprirà domani a Sant'Illario d'Enza, il nuovo Conad superstore di Conad Centro Nord: 3 mila mq di superficie di vendita su un lotto di 11 mila mq lungo il nuovo asse viario che collega Sant'Illario a Montecchio, 10 casse - di cui una con self scanning - servizi e parcheggio con circa 250 posti auto. Nel superstore lavoreranno 50 persone: 35 sono nuove assunzioni.

INCONTRO DI UNICREDIT

Macchine agricole: produzione +3,2%

Un incontro per analizzare le caratteristiche e le potenzialità del distretto delle macchine agricole. Si è svolto a Reggio Emilia promosso da Unicredit, con la collaborazione della Camera di Commercio. «Con oltre 300 imprese costruttrici, una produzione in crescita del 3,2% e un giro d'affari di 7,5 miliardi, nel 2012, quello delle macchine agricole - sottolinea la nota - piazza l'Italia tra i big mondiali del settore. L'Emilia-Romagna è la regione leader nazionale del settore, con un quarto dell'export nazionale e dei fatturati».

ANCE EMILIA ROMAGNA

Torri: spendere bene nei lavori pubblici

«La situazione dei lavori pubblici in Emilia Romagna è caratterizzata da una sensibile contrazione degli investimenti e di conseguenza delle gare di appalto». Lo ha detto il presidente di Ance Emilia Romagna Giovanni Torri commentando il Rapporto sui contratti pubblici dell'Osservatorio regionale. «In particolare diventa urgente - ha sottolineato Torri - gestire al meglio i fondi destinati per il triennio 2014 - 2016, sia i 247 milioni a sostenere programmi e interventi per l'affitto, l'edilizia sociale, la casa per le giovani coppie e la riqualificazione urbana, che i 161 milioni per la tutela ambientale».

RECORD

Immergas, 5 milioni di caldaie vendute

E' una caldaia modello Magis Victorix la cinquemilionesima caldaia Immergas prodotta nello stabilimento di Lentignone di Brescello. Un segnale importante che indica la continuità di uno sviluppo che prosegue da quando Immergas è nata, nel 1964, e si traduce in una previsione in controtendenza per i risultati del 2013.

POSTE ITALIANE

Commissioni, sconto per gli over settanta

In tutti gli uffici postali della provincia di Parma per gli ultrasessantenni è prevista una commissione ridotta per il pagamento dei bollettini. Poste Italiane ha avviato una campagna di comunicazione rivolta a coloro che hanno già compiuto i 70 anni per informarli che possono pagare i bollettini postali a loro intestati (fatture utenze, rate finanziamenti, bollo auto, canone Rai, multe) versando una commissione di 0,70 euro invece di 1,30, dietro presentazione di documento valido di identità.

LA PAROLA
all'ESPERTO
a cura di Aldo Tagliaferro

FISCO Agevolazione come prima casa

Imu, l'importanza della residenza effettiva

LA DOMANDA

A giugno è arrivata la notifica di pagamento della prima rata dell'Imu di un appartamento, nel quale era in affitto una signora fino al 31 gennaio, quale seconda casa. Considerando che il 1° febbraio la signora si è trasferita nel Comune di Fontevivo (in una casa acquistata con rogito dell'8 gennaio ottenendo la residenza il 20 febbraio), quella tassa è dovuta?

E.S. Parma

Corrado Ghezzi
Daniele Rubini

Quando non si è proprietari di nessun fabbricato e si acquista un'abitazione è possibile, se in possesso di determinati requisiti, usufruire dell'agevolazione prima casa. Uno dei requisiti richiesti è quello di avere già la residenza nel comune in cui si acquista l'abitazione o di trasferirla, in tale comune, entro 18 mesi dall'acquisto. A volte l'usufruire di tale agevolazione sull'acquisto senza aver già trasferito la residenza fa erroneamente pensare di aver diritto all'agevolazione dell'abitazione principale anche ai fini dell'Imu. Purtroppo le regole per usufruire di tale agevolazione sono differenti rispetto a quelle relative all'acquisto della prima casa. La disciplina Imu prevede, ai fini della identificazione dell'abitazione principale, la coesistenza di due requisiti fondamentali: la residenza anagrafica e la dimora abituale del contribuente. Pertanto, se manca anche uno solo di questi requisiti, il contribuente non potrà beneficiare dell'esenzione dal pagamento dell'Imu per l'abitazione principale. Mentre per l'anno di imposta 2012 le

abitazioni principali avevano diritto ad un'aliquota ridotta e a specifiche detrazioni; con la pubblicazione sulla G.U. 19.7.2013, n. 168 della Legge 18.7.2013, n. 85 di conversione del DL n. 54/2013, è stata confermata la sospensione del versamento dell'acconto IMU 2013, che doveva essere effettuato dai contribuenti entro il 17.6.2013, con riferimento alle seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica (a prescindere dalla denominazione) aventi le medesime finalità degli IACP, istituiti ex art. 93, DPR n. 616/77;
- terreni agricoli e fabbricati rurali.

Con riferimento al quesito posto dal lettore l'abitazione può essere considerata principale ai fini dell'Imu soltanto dal momento in cui il soggetto passivo, in questo caso la signora proprietaria dell'immobile, vi dimora abitualmente (residenza effettiva) e vi risiede anagraficamente. Pertanto, per il periodo dall'8 gennaio al 19 febbraio, l'abitazione è stata sottoposta correttamente da parte del Comune di Fontevivo a tassazione ordinaria per due intere mensilità, senza applicazione dell'esclusione dal pagamento della prima rata Imu. Al contrario dal 20 febbraio in avanti l'abitazione rientra tra quelle considerate principali e a partire dal mese di marzo nulla sarà dovuto in quanto il DL 133/2013 ha previsto l'esclusione dell'Imu per l'abitazione principale. Imu sull'abitazione principale. ◆

CASA - LAVORO - PREVIDENZA - FISCO - RISPARMIO
COMMERCIALISTA - NOTAIO Inviare i vostri quesiti a:
esperto@gazzettadiparma.net

Più RELAX, Zero Sorprese

A 49 euro al mese **Zero Tassa**, hai lo **smartphone incluso** e comunichi illimitatamente. Con la Rete Vodafone, puoi

partitaiva.vodafone.it

Vodafone
Power to you



Nokia Lumia 625
con Office integrato



Per te che hai la Partita IVA: Agenzia Vodafone Business Piramis Group - 800132222. Chiama per un appuntamento.

L'offerta RELAX a 49 euro al mese, anziché a 55 euro, è in promozione fino al 31/01/2014 ed è valida per le nuove SIM. Offerta per ricaricabili con costo di attivazione di 100 euro che verrà addebitato solo in caso di disattivazione prima dei 24 mesi. RELAX ha chiamate e sms illimitati verso tutti e internet incluso a partire da 2 GB al mese, dopo 64 kb. Puoi avere anche RELAX senza smartphone incluso a 39 euro al mese. Servizio regolato da condizioni di uso lecito e corretto: vai su vodafone.it